



**COMUNE DI GAMBETTOLA  
PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA**

Piazza II Risorgimento 6  
47035 GAMBETTOLA  
Tel 0547/45111 – Fax 0543/447850

Partita IVA 00607230406  
www.comune.gambettola.fc.it  
PEC: comune.gambettola@cert.provincia.fc.it

**IV SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO  
Ufficio Attività Economiche – S.U.A.P.**

Protocollo n. 17973  
Rif. Prot. n. 11674/2014

Gambettola, lì 03.12.2014

Spett.le ditta  
ZOFFOLI METALLI S.R.L.  
Via Stazione, 175  
44030 Copparo (FE)  
zoffoliholding@pec.it

e p.c. Provincia Forlì-Cesena  
provfc@cert.provincia.fc.it

ARPA  
aoofc@cert.arpa.emr.it

Oggetto: D.P.R. n. 59/13 – DITTA ZOFFOLI METALLI S.R.L., con sede legale a Copparo (FE) in Via Stazione n. 175 per l'impianto ubicato a Gambettola in Via Viole n. 140  
Protocollo istanza del SUAP di Gambettola PGN. 11674 del 06/08/2014  
**Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti metallici, sito in Comune di Gambettola (FC), Via Viole n. 140.**

**IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**

in qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Gambettola,  
ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,

**RILASCIA**

alla Ditta ZOFFOLI METALLI S.R.L. – P.I. 01440690384 - l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 3625 del 01/12/2014, prot. n. 109753/2014, che si allega in copia, corredata di allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente documento, **per l'insediamento ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti metallici, sito in Comune di Gambettola (FC), Via Viole n. 140.**

L'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data del 03.12.2014 e pertanto **scadrà il 02.12.2029** e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Comunicazione per lo svolgimento di recupero rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06;
- Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- Valutazione di Impatto Acustico.

Eventuali modifiche dovranno essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

Contro il suddetto atto può essere presentato ricorso alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dalla notifica dello stesso.

Imposta di bollo di Euro 16,00 assolto virtualmente con pagamento su c/c postale il 04.08.2014.

**IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO  
(Arch. Marcello Bernardi)  
FIRMATO DIGITALMENTE\***

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale"



Provincia di Forlì-Cesena  
AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

---

Fascicolo n. 2014/09.02.05/000236

DETERMINAZIONE N. 3625 del 01/12/2014

OGGETTO: D.P.R. 13.03.2013 N. 59. ZOFFOLI METALLI S.R.L., CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI COPPARO (FE), VIA STAZIONE N. 175 - PROTOCOLLO ISTANZA DEL SUAP DI GAMBETTOLA N. 11674 DEL 06/08/2014 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'INSEDIAMENTO OVE SI SVOLGE ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI METALLICI, SITO IN COMUNE DI GAMBETTOLA (FC), VIA VIOLE N. 140

## IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- D.Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003;
- D.Lgs. 14 marzo 2014 n. 49;
- L.R. 3 del 21 aprile 1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., la quale assegna alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque assimilate alle domestiche;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152);
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gambettola in data 06/08/2014 e acclarata al PGN 11674, acquisita da questa Provincia in data 07/08/2014 al Prot. Prov. 78093/2014, da ZOFFOLI METALLI S.R.L., nella persona del Sig. Zoffoli Alessandro, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, con sede legale in Comune di Copparo (FE), Via Stazione n. 175, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti metallici, sito in Comune di Gambettola, Via Violen n. 140, comprensiva di:

- Comunicazione per lo svolgimento di recupero rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06;
- Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- Valutazione di Impatto Acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni, formulata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 04/09/2014 PGN 12754, acquisita al Prot. Prov. 83639 del 05/09/2014;

**Atteso** che in data 07/10/2014 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola la documentazione richiesta, acquisita al PGN 14660 ed al Prot. Prov. 94350 del 08/10/2014, ed ulteriore documentazione integrativa volontaria trasmessa in data 05/11/2014, acquisita al PGN 16253 ed al Prot. Prov. 102270/2014;

**Dato atto** che il presente provvedimento sostituisce i seguenti titoli abilitativi, già rilasciati alla ditta ZOFFOLI METALLI S.R.L., la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio dello stesso:

- iscrizione n. 476 del 27.10.2011, prot. n. 106336/11, al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento ai sensi dell'art. 124 comma 8) del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., rilasciata con atto n. 316 del 18/08/2011 Prot. n. 85478/2011;

**Vista** la nota PGN 12146 del 19/08/2014 ad oggetto *“Richiesta AUA – D.P.R. n. 59/2013 – ditta DITTA ZOFFOLI METALLI S.R.L. -Presa d'atto valutazione di Impatto Acustico”* con la quale il Responsabile del IV SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO del Comune di Gambettola ha comunicato quanto segue: *“Con riferimento al Documento di Impatto Acustico del luglio 2014, inviato dalla Ditta di cui all'oggetto come allegato della richiesta AUA registrata al P.G.N. 11674 del 06/08/2014, si prende atto, con la presente, delle conclusioni fornite dal tecnico competente in acustica ing. Italo Delli Ponti, che di seguito riportano: In base ai dati forniti dal Committente e tenendo conto dei livelli sonori misurati direttamente dal Tecnico Competente, si verifica che l'impatto acustico legato alla presenza dell'attività ZOFFOLI METALLI S.R.L. rispetta i limiti di zona previsti dalla normativa vigente ed i relativi differenziali in corrispondenza dei ricettori considerati.”*, acquisita al Prot. Prov. 79905/2014 e depositata agli atti d'Ufficio;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06;
- Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

**Dato atto** che le condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, per l'esercizio dell'attività, sono riportate negli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base delle istruttorie agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **ZOFFOLI METALLI S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla Provincia ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;

Visti gli artt. 42 e 43 dello Statuto della Provincia di Forlì-Cesena ed il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Elmo Ricci, Luana Francisconi, Claudia Casadei, Giovanni Fabbri, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Richiamata la Deliberazione di G.P. Prot.n.149628/521 del 30/12/2013 "Bilancio di Previsione 2014 – Esercizio Provvisorio – assegnazione risorse e obiettivi ai Dirigenti", con la quale è stato approvato il Piano Dettagliato del Obiettivi per l'anno 2014;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **ZOFFOLI METALLI S.R.L.** (C.F./P.IVA 01440690384), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Copparo (FE), Via Stazione, n. 175, **per l'insediamento ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti metallici, sito in Comune di Gambettola, Via Viole n. 140**.
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - **Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi**, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06;
  - **Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06.
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B e Relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Gambettola e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla Provincia ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di ARPA è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in

atti, Elmo Ricci, Luana Francisconi, Claudia Casadei, Giovanni Fabbri, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad ARPA-Distretto di Cesena ed al Comune di Gambettola per il seguito di rispettiva competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma  
DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
CIMATTI ROBERTO

**RECUPERO RIFIUTI**

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**PREMESSE:**

**Dato atto** che con documentazione acquisita al prot. prov.le n. 94350 del 08.10.2014 a integrazione della domanda di AUA, il sig. Zoffoli Alessandro, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della ditta in oggetto, dichiara tra l'altro che l'impianto non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e che l'attività non è soggetta alla verifica di VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Dato atto** che la ditta in oggetto è in possesso del Certificato di Conformità ai sensi del Reg. (UE) del Consiglio Europeo del 31.03.2011 n. 333, relativo alla gestione dei materiali derivanti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui rifiuti costituiti da rottami di ferro, acciaio e alluminio, rilasciato da URS Italia in data 05.10.2014, avente validità fino al 04.10.2017;

**Dato atto**, altresì, che la ditta in oggetto è in possesso del Certificato di Conformità ai sensi del Reg. (UE) n. 715 della Commissione del 25.07.2013, relativo alla gestione dei materiali derivanti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui rifiuti costituiti da rottami di rame, rilasciato da URS Italia in data 20.12.2013, avente validità fino al 19.12.2016;

**Vista** la nota del Comune di Gambettola, acquisita al prot. prov.le n. 95084 del 10.10.2014, dalla quale risulta in particolare che il terreno in oggetto è sottoposto alla seguente disciplina urbanistica:

- *“La particella 120 è destinata in parte ad AMBITO SPECIALIZZATO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE (A-13) di cui all'art. 139 del RUE, in parte ad AMBITO SPECIALIZZATO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE di cui all'art. 2.4.2 dell'allegato B “Pregresso PRG 1998” del RUE ed in parte a VERDE PRIVATO;*
- *La particella 121 è destinata in parte ad AMBITO SPECIALIZZATO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE (A-13) di cui all'art. 139 del RUE ed in parte a VERDE PRIVATO;*
- *la particella 1075 è destinata in parte ad AMBITO AD ALTA VOCAZIONE PRODUTTIVA AGRICOLA (A-19) di cui all'art. 143 del RUE ed in parte a VERDE PRIVATO;*
- *la particella 1078 è destinata ad ambito ad ALTA VOCAZIONE PRODUTTIVA AGRICOLA (A-19) di cui all'art. 143 del RUE;*
- *la particella 120 è parzialmente gravata da dal LIMITE DI RISPETTO DELL'ELETTRODOTTO di cui all'art. 121 del RUE*

Si comunica inoltre che:

- *ai sensi dell'art. 139 del RUE le attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami (metallici o non metallici), di rifiuti industriali sono ammissibili negli ambiti per attività produttive e commerciali ricadenti in territorio urbano solo se esistenti;*
- *ai sensi delle norme di P.R.G. previgente le attività di deposito, smontaggio e vendita di materiali e ferrosi e metallici in genere, e relativi servizi tecnici e amministrativi, erano ammissibili nelle zone a prevalente destinazione produttiva;*
- *il piazzale ad uso dell'attività in AMBITO AD ALTA VOCAZIONE PRODUTTIVA AGRICOLA (A-19) è legittimato dalla concessione edilizia in sanatoria n. 863 del 31/01/2002.”*

**Dato atto** che l'impianto in oggetto è esistente e ricade in parte in area disponibile e in parte in area parzialmente disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 6 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti approvato con D.C.P. n. 71491/150 del 30.07.2007, e che comunque il rinnovo in oggetto non comporta modifiche rispetto alla iscrizione n. 476 del 27.10.2011, prot. n. 106336/11, e in particolare non comporta ampliamenti strutturali né aumenti di potenzialità;

**Constatato**, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. per quanto applicabili all'impianto in oggetto;

**PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO**

Planimetria acquisita al prot. prov.le n. 102270 del 05.11.2014, denominata “Planimetria con Lay-out attività”, scala 1:200, a firma dell'Ing. Brandolini.

## PRESCRIZIONI

- 1) La ditta **ZOFFOLI METALLI S.r.l.**, con sede legale in Comune di Copparo (FE) – Via Stazione n. 175, è **iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Gambettola – Via Viole n. 120**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
1.1 - Rifiuti di carta e cartone	150101, 150105, 150106, 200101	R13	100	300	---
1.2 – Scarti di pannolini e assorbenti	150203	R13	10	100	---
2.1 – Imballaggi, vetro di scarto	150107, 170202, 191205, 200102, 160120, 101112	R13	100	300	---
2.2 – Vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria	200102, 150107	R13	100	300	---
3.1 – Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120102, 120101, 160117, 150104, 170405, 190118, 190102, 200140, 191202, e cascami di lavorazione: 100299, 120199	R13-R4	5.000	18.000	18.000
3.2 – Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110599, 110501, 150104, 200140, 191203, 120103, 120104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002 e cascami di lavorazione: 100899, 120199	R13-R4	2.000	6.000	6.000
5.1 – Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili	160116, 160117, 160118, 160122, 160106	R13	3.500	5.000	---
5.2 – Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri	160116, 160117, 160118, 160122, 160106	R13	1.000	4.000	---
5.7 – Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	170402, 170411	R13	200	750	---
5.8 – Spezzoni di cavo di rame ricoperto	170401, 170411, 160122, 160118	R13	300	1.000	---
5.9 – Spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico, semidielettrico e metallico	170411	R13	70	100	---
5.16 – Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	110114, 110206, 110299, 160214, 160216, 200136	R13	40	590	---
5.19 – Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo	160214, 160216, 200136	R13	40	1.500	---
6.1 - Rifiuti e imballaggi usati in	020104, 150102, 200139,	R13	100	200	---



Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
plastica	191204, 170203				
6.2 - Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche	070213, 120105, 160119, 160306, 170203	R13	100	200	---
6.5 - Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	070213, 160119, 120105	R13	70	100	---
6.6 - Imbottiture sedili in poliuretano espanso	070213, 160119, 120105	R13	70	100	---
6.11 - Pannelli sportelli auto	070299, 070213, 160119, 120105	R13	100	200	---
10.1 - Cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	070299, 160306	R13	200	400	---
10.2 - Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	160103	R13	200	300	---

- 3) L'attività di recupero in oggetto rientra nella **classe 3** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- 4) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06, al D.Lgs. 209/03 e al D.Lgs. 49/14 per quanto applicabile all'impianto, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. n. 152/06.
- 5) Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.
- 6) L'operazione di recupero R4 relativa ai rottami di **ferro, acciaio e alluminio**, inclusi i rottami di leghe di alluminio deve essere esercitata in conformità al Reg. (UE) del Consiglio 31.03.2011 n. 333. Tale operazione non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 6 del medesimo regolamento. Il rinnovo della certificazione dovrà essere trasmesso tempestivamente all'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena e ad ARPA - Distretto di Cesena.
- 7) I rifiuti costituiti da rottami di **rame** avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Reg. (UE) n. 715 della Commissione del 25.07.2013 devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 5 del medesimo regolamento.
- 8) La ditta è tenuta a **comunicare** tempestivamente alla Provincia di Forlì-Cesena **ogni variazione** riguardante le certificazioni attestanti la conformità al **Regolamento UE 333/11** e al **Regolamento UE 715/13** (rinnovo, decadenza, modifica, ecc.).
- 9) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- 10) In conformità a quanto prescritto dall'allegato VIII, punto 1.4 del D.Lgs. 49/14 (ex D.Lgs. 151/05), a chiusura dell'impianto dovrà essere attuato il piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.
- 11) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

## SCARICO ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO

### PREMESSE:

- Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta Zoffoli Metalli Srl richiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n. 316 del 18/08/2011 Prot. n. 85478 rispetto alla quale non sono intervenute modifiche;
- Lo scarico, di che trattasi, è costituito dalle acque reflue di dilavamento provenienti dalla platea di stoccaggio materiali di rottamazione avente una superficie complessiva pari a mq 6.359,00;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito parere favorevole con prescrizioni di ARPA in data 11/03/2008 Prot. Prov. n. 25026, rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, ribadendo le medesime condizioni e prescrizioni integrate dall'inserimento di una prescrizione relativa all'obbligo di effettuare un autocontrollo triennale dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza";

### DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita da questa Amministrazione in data 02/10/2007 Prot. Prov. n. 86523 a firma del Dott. Ing. Piero Brandolini;
- Planimetria allegata alla documentazione acquisita al Prot. Prov. n. 102270 del 05/11/2014 denominata "Tavola Unica Planimetria con lay-out attività", a firma del Dott. Ing. Piero Brandolini (**allegata**);

### CONDIZIONI:

<b>Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico</b>	Via Violenza, n. 140 – Gambettola (FC)
<b>Destinazione dell'insediamento</b>	Attività di rottamazione
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue di dilavamento provenienti dalla platea di stoccaggio di materiali di rottamazione avente una superficie pari a mq 6.359,00
<b>Sistemi di trattamento</b>	Impianto dissabbiatore/disolettatore costituito da nr 7 vasche dotate di filtrazione aventi un volume totale pari a mc 361,47, di cui volume di separazione mc 337,33, volume sedimentatore mc 24,14 con filtri a coalescenza tipo retil in batterie di 4 ogni vasca e serbatoio olio mc 19,08
<b>Corpo Recettore</b>	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

### PRESCRIZIONI:

1. Mantenere i parametri qualitativi degli scarichi entro i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza";
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere**

**tempestivamente comunicati a questa Amministrazione Provinciale Ufficio Infrastrutture Fognarie e all'Arpa distretto di Cesena:**

3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
5. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestioni dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima degli scarichi;
7. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
9. La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.), così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
10. Lo svuotamento del vano degli oli dovrà avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni 6 mesi; detti oli dovranno essere stoccati in altro contenitore e smaltiti in conformità ai dettati di legge specifici. Qualora, durante le ispezioni al serbatoio degli oli non venisse rilevata la presenza di detta sostanza, dovrà essere allegata alla documentazione relativa alla gestione dei rifiuti, un'autocertificazione che documenti il giorno della verifica e le motivazioni del mancato recupero della sostanza oleosa;
11. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
13. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Provincia ed al competente distretto A.R.P.A. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

**Dott. Ing. BRANDOLINI PIERRO**  
 67034 QUARTARA (FR) - Via Vasca, 28 - Tel. 0847/33464  
 Cod. Fisc. 04974890459 Partita IVA 01827280459

**COMUNE DI GAMBETTOLA**

ATTIVITA' DI ROTTAMAZIONE SITA IN VIA VIOLE N.140.

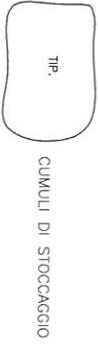
**TAV. UNICA**  
 SCALA: 1:200

Planimetria con Lay-out attività

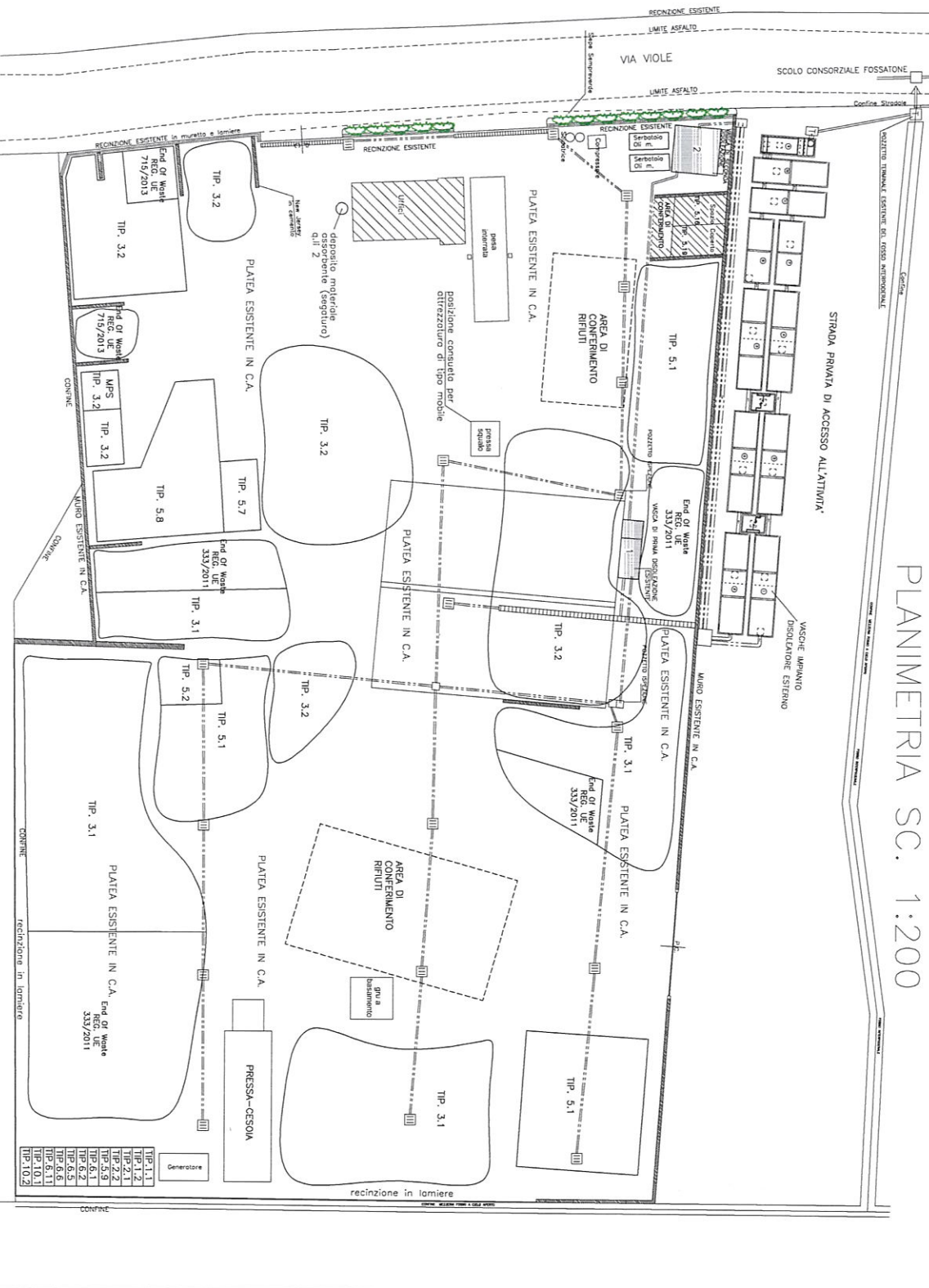
**IL TECNICO**  
 DITTA: ZOFFOLI METALLI S.R.L.  
 Sede Legale: Coppone' froz. Tomara (FR)  
 DATA: Ottobre 2014



PLANIMETRIA SC. 1:200  
 COMUNE DI GAMBETTOLA  
 MAPPALE N. 120 - P1 - 07/9 - 07/8



LEGENDA	
-----	RETE FOGNARIA ACQUE METEORICHE
	GRIGLIA DI RACCOLTA
□	POZZETTO DI ISPEZIONE
▣	CADITOIA
□	POZZETTO TERMINALE
1	PRIMA VASCA
2	SECONDA VASCA
□	IMPIANTO DISOLEATORE INTERNO
□	VASCHE IMPIANTO DISOLEATORE ESTERNO
□	VASCA DI RACCOLTA OLIO ESAUSTO



**PLANIMETRIA SC. 1:200**